



Montagne360

La rivista del Club alpino italiano

gennaio 2015 € 3,90

Montagne360, Gennaio 2015, € 3,90, Rivista mensile del Club alpino italiano n. 287/2014, Poste Italiane Spa, sped. in abb. Post. - 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 Filiale di Milano

IL PIACERE DELLA NEVE

Itinerari invernali dalle Alpi
al Meridione

UN NUOVO ALPINISMO IN HIMALAYA?

Intervista a Gnaro Mondinelli

PORTFOLIO

Gli animali del Gran Paradiso





La montagna un tema cardine dell'Agenda per la riconversione ecologica presentata al Governo

Una fortunata coincidenza ha fatto sì che il mese scorso nella giornata internazionale della montagna (11 dicembre) si sia svolto l'incontro tra le sedi maggiori associazioni ambientaliste del nostro Paese e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio. L'incontro è nato a seguito dell'invio al Presidente del Consiglio Matteo Renzi di un documento congiunto intitolato "Agenda ambientalista per la riconversione ecologica del Paese", articolato in cinquantacinque proposte che si basano su quindici linee tematiche per il rilancio del Paese. La montagna è una delle linee tematiche. L'Agenda è uno strumento permanente da aggiornare nel tempo anche attraverso il confronto con altri soggetti sociali e di volontariato. Al Governo tutti insieme abbiamo chiesto una strategia innovativa che tenga in giusta considerazione la dimensione ecologica nelle scelte di politica economica per far uscire l'Italia dalla crisi.

Nell'incontro, come CAI, abbiamo sottolineato la nostra natura di associazione di protezione ambientale, e affermato che va riscritto il Patto tra il Paese e la Montagna. Le montagne rappresentano un grande serbatoio di natura, paesaggio e cultura per questo vi è la necessità di valorizzare e mettere in sicurezza la rete dei 1000 rifugi (tra CAI e privati) e i 65.000 km di sentieri. Tra le questioni presentate a Delrio anche la proposta di revisione del codice della strada al fine di definire cosa è strada e cosa non lo è, per fermare lo scorrazzare di mezzi motorizzati su sentieri e mulattiere. Abbiamo riportato la necessità di destinare fondi europei, compresi quelli della Strategia macroregionale alpina, alle Terre alte per garantire una montagna abitata che è base per una frequentazione alpinistica e turistica consapevole.

Abbiamo trovato un interlocutore attento. Dopo aver preso atto di tutti i temi di discussione, Delrio ha riconosciuto l'importanza della interlocuzione con le associazioni che hanno sottoscritto l'Agenda e ha affermato che il Governo è interessato a sviluppare un dialogo con la rete delle associazioni e che questo primo incontro prelude altri incontri di merito e operativi. A nome proprio e del Presidente del Consiglio, il Sottosegretario si è detto disponibile a lavorare per rendere qualitativamente adeguati i Fondi comunitari per lo Sviluppo e la Coesione (54 miliardi di euro per il periodo 2014-2020) progetti innovativi "di sistema" che valorizzino le risorse del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e della cultura, progetti in grado di far colloquiare settori diversi. Cosa questa che, a mio avviso, per la montagna è più facile rispetto a chi opera settorialmente nei propri ambiti. Infine Delrio, a nome del Governo, si è impegnato a dare una risposta della Presidenza del Consiglio alle richieste espresse nel nostro documento, che verrà inviato ai Ministeri competenti.

Concludo condividendo con voi una piccola nota di orgoglio associativo, durante l'incontro il Sottosegretario Delrio ha dichiarato di essere socio CAI da tanti anni. Mi ha fatto piacere sentirglielo dire di fronte a tutti i presenti. Ciò valorizza ancora di più l'impegno di tutti i nostri Soci e ci stimola a continuare nella tutela e promozione della montagna.

Umberto Martini
Presidente generale CAI